Scheda di sicurezza
LAC PERLE - colori vari

Scheda di sicurezza del 15/2/2023, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LAC PERLE - colori vari

Codice commerciale: 642X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Rivestimento a spessore per superfici murali

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NEW LAC srl - Via Dante N°91 - Lonate Pozzolo - VA - ITALIA

Tel. (+39) 0331 668088

Fax (+39) 0331 301150

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

newlac@newlac.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029

Centro Antiveleni - “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06-68593726

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Tel. 800183459

Centro Antiveleni - Policlinico "Agostino Gemelli" - Roma - 06-3054343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata di Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

DECL10: Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti >= 1 % di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico <= 10 µm.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell’etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna
Indicazioni di pericolo:
Nessuna
Consigli di prudenza:
Nessuna
Disposizioni speciali:
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contiene:
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one: Può provocare una reazione allergica.
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1): Può provocare una reazione allergica.
octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]: Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
475 ppm 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one
Numero Index: 613-088-00-6, CAS: 2634-33-5, EC: 220-120-9


3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


3.3/1 Eye Dam. 1 H318


3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317


4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.


3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,05%: Skin Sens. 1 H317

14 ppm massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9, EC: 611-341-5


3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330


3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.2/1C Skin Corr. 1C H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

EUH071

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314
0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315
C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318
0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319
C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

9 ppm octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]
Numero Index: 613-112-00-5, CAS: 26530-20-1, EC: 247-761-7

 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.2/1 Skin Corr. 1 H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

EUH071

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.
8.1. Parametri di controllo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
TLV - TWA: 0.05 mg/m3
Procedure di monitoraggio consigliate:
Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Valori limite di esposizione DNEL
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Lavoratore professionale: 6.81 mg/m3 - Consumatore: 1.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.966 mg/kg bw/day - Consumatore: 0.345 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Consumatore: 0.11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.02 mg/m3 - Consumatore: 0.02 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.04 mg/m3 - Consumatore: 0.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 0.09 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00403 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000403 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1.03 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0499 mg/kg dw
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.00499 mg/kg dw
Bersaglio: Terreno - Valore: 3 mg/kg dw
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 1.1 µg/l - Note: (freshwater)
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 110 ng/l - Note: (marine water)

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.23 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 3.39 µg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.39 µg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.027 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.027 mg/kg
Bersaglio: Terreno - Valore: 0.01 mg/kg

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 µg/l - Note: ECHA
Bersaglio: Uso discontinuo/rilascio - Valore: 1.22 µg/l - Note: ECHA
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 220 ng/l - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 47.5 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 4.75 µg/kg dw - Note: ECHA
Bersaglio: Terreno - Valore: 8.2 µg/kg dw - Note: ECHA

8.2. Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

Per tutti i tipi di esposizione è consigliato un guanto con una classe di protezione di 2 o superiore (tempo di rottura > 30 minuti secondo EN374). Guanti consigliati: Nitrile, spessore = 0,12 mm.
NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.
L’utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell’utilizzatore.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti. Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Protezione respiratoria:

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Trattamenti quali carteggiatura, sabbiatura o rimozione con fiamma, ecc., degli strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. La carteggiatura a umido deve essere utilizzata laddove possibile. Protezione delle vie respiratorie in caso di polvere o formazione di nebbia spray (filtro antiparticolato EN143 tipo P2). Protezione respiratoria in caso di formazione di vapore (semimaschera con filtro combinato A2-P2 fino a concentrazioni di 0,5% in volume).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite ventilazione di ricambio e buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100 ℃	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	8	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm2/sec (40 ℃)	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	N.A.	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle	N.A.	--	--

particelle:			

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LAC PERLE - colori vari

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.11 mg/l - Durata: 4 h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 670 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 1150 mg/kg - Fonte: Pharmacological Research Communications. Vol. 3, Pg. 385, 1971
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1020 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Teratogenicità Negativo

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 64 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 87.12 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.31 mg/l - Durata: 4 h
Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 0.33 mg/l - Durata: 4 h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo 1.01 - Durata: 4 h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie Positivo

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta

STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 125 mg/kg bw - Fonte: ECHA
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 311 mg/kg bw
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.27 mg/l - Durata: 4 h - Fonte: OECD TG 403
Test: ATE - Via: Inalazione = 18.939 mg/l - Durata: 4 h
Test: ATE - Via: Pelle = 1893.939 ml/kg bw

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LAC PERLE - colori vari

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 2.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202

Endpoint: EC50 - Specie: fango attivo, domestico = 13 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.11 mg/l - Durata h: 72 - Note: OCSE 201

Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 2.15 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 22 mg/l - Durata h: 96 - Note: EPA Guideline 540/9 -85 -006

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Mysidopsis bahia = 0.25 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.21 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.055 mg/l

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.037 mg/l - Durata h: 72

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.188 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.126 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.027 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.28 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 180 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Daphnia magna = 0.16 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.05 mg/l - Durata h: 336

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.004 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0014 mg/l - Durata h: 72

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 0.027 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Endpoint: NOEC - Specie: Skeletonema costatum = 0.0014 mg/l - Durata h: 72

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.150 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.32 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50r - Specie: Alghe = 0.084 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Invertebrati d'acqua dolce = 0.181 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.047 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.122 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.068 mg/l - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.0016 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati d'acqua dolce = 0.035 mg/l - Note: ECHA
Endpoint: NOEC - Specie: Onchorhynchus mykiss = 0.022 mg/l - Durata h: 672

12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile - Durata: 10 d - %: 50

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Biodegradabilità: Non biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 1.19
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 6.62

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Log Pow 0.401
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 99

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Note: 19.21 L/kg ww
Test: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua 2.45 - Note: Log Pow

12.4. Mobilità nel suolo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one - CAS: 2634-33-5
Mobilità nel suolo: Mobile 104

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9
Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Colonna di percolazione 28

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
Test: log Koc 2120

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

Disposizioni speciali: N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Informazioni supplementari: N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 40
Restrizione 70
Restrizione 75

Classi di solventi secondo D.LGS. n. 152/2006 (SOV):

Classe 3 1.2 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

VOC (2004/42/EC) : 40 g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302 Nocivo se ingerito.
H330 Letale se inalato.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H311 Tossico per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.